



Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la COVIP il 30/09/2022)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Helvetia Vita S.p.A. (di seguito Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 03/10/2022)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Ti segnaliamo tuttavia che la prima contribuzione deve essere effettuata entro sei mesi dall'adesione e che, in caso di inadempimento, la Compagnia ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicandoti la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che tu non provveda ad effettuare un versamento entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della lettera.

E' inoltre previsto che, qualora nel corso della partecipazione al FPA tu interrompa il flusso contributivo con conseguente azzeramento della posizione individuale anche a seguito dell'applicazione delle spese annuali di gestione amministrativa, la Compagnia ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicandoti la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che tu non provveda ad effettuare un versamento entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della lettera.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di FPA Soluzione Previdente sono gestite direttamente da Helvetia Vita S.p.A., nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia (comparto Linea 1 garantita), il medesimo rischio è limitato con riferimento agli eventi in cui opera la garanzia e a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria (comparto Linea 2) puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FPA Soluzione Previdente ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. FPA Soluzione Previdente ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ **l'orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ **il tuo patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ **i flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento:

Aderente: persona fisica che firma il contratto con la Compagnia, che si impegna al versamento dei contributi ed esercita i diritti contrattuali e sulla cui testa ricade la copertura pensionistica.

Anno (annuo)/Annuale (durata): periodo di tempo la cui durata è pari a 365 giorni (366 in caso di anno bisestile).

Benchmark: parametro oggettivo di riferimento utilizzato per confrontare la performance del comparto/opzione di investimento con l'andamento del mercato.

Beneficiario/i: persona/e fisica/che o persona giuridica designata/e dall'Aderente quale avente diritto alla prestazione pensionistica in caso di decesso dell'Aderente.

Bimestre (bimestrale): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 59 e 62 giorni in funzione della data iniziale del conteggio.

Categoria del comparto: la categoria del comparto è individuata tra le seguenti: garantito (prevede una garanzia di restituzione di capitale o di rendimento minimo); obbligazionario puro (prevede l'investimento esclusivamente in titoli di debito); obbligazionario misto (prevede un investimento in titoli di capitale non superiore al 30% del patrimonio); azionario (prevede l'investimento in titoli di capitale per almeno il 50% del patrimonio); bilanciato (in tutti gli altri casi, compresi quelli flessibili; in tale ultimo caso, accanto alla categoria bilanciato, verrà specificata anche l'informazione relativa allo stile di gestione flessibile).

Coefficienti di conversione in rendita: coefficienti che servono a convertire la posizione individuale maturata all'età del pensionamento in rendita di integrazione pensionistica. Tali coefficienti dipendono da ipotesi demografiche (evoluzione della sopravvivenza), desunte da elaborazioni effettuate dall'ISTAT o da altro qualificato organismo nazionale o comunitario.

Comparto/Linea: rappresenta l'opzione di investimento offerta dal Fondo Pensione all'aderente caratterizzata da una specifica politica di investimento.

CRS (Common Reporting Standard o Scambio Automatico di Informazioni): è il quadro di riferimento sviluppato dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e Sviluppo Economico) che individua una normativa basata su accordi multilaterali tra i Paesi partecipanti (Europei ed Extraeuropei), che ha lo scopo di combattere l'evasione fiscale internazionale attraverso lo scambio multilaterale di informazioni. In virtù di tale normativa, gli intermediari finanziari (banche, assicurazioni vita, ecc.) dei Paesi aderenti sono tenuti ad identificare i soggetti (contraenti/aderenti, beneficiari, titolari effettivi) aventi una o più residenze fiscali diverse da quella italiana e/o statunitense.

Costi: oneri a carico dell'Aderente gravanti sui contributi versati o sulle risorse finanziarie gestite dalla Compagnia.

COVIP: Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Deducibilità fiscale: misura del contributo versato che secondo la normativa vigente può essere portata in deduzione dal reddito imponibile.

Duration: È espressa in anni e indica la durata finanziaria del titolo; viene utilizzata come indicatore sintetico di rischio in quanto indica quanto varia il prezzo di un'obbligazione al variare dei tassi di mercato.

FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act): normativa statunitense finalizzata a contrastare l'evasione fiscale da parte dei contribuenti americani detentori di investimenti all'estero. I Governi di Italia e Stati Uniti hanno sottoscritto un accordo bilaterale per l'applicazione della normativa FATCA in data 10.01.2014. In virtù di tale accordo, a partire dal 01.07.2014 gli intermediari finanziari stranieri (banche, assicurazioni vita, ecc.) saranno tenuti ad identificare e segnalare alla propria autorità fiscale i Clienti aventi residenza fiscale statunitense. Lo scambio di informazioni potrà avvenire automaticamente tra le rispettive autorità fiscali e riguarderà gli investimenti detenuti in Italia da cittadini e residenti americani e quelli detenuti negli Stati Uniti da soggetti residenti in Italia.

Imprese large cap: si intendono le imprese a larga capitalizzazione, ovvero con una capitalizzazione superiore ai 1.500 milioni di USD.

Imprese small cap: si intendono le imprese con una capitalizzazione compresa tra 200 e 1.500 milioni di USD ed un minimo di capitalizzazione corretta per il flottante di 100 milioni di USD.

Imposta sostitutiva: imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

Investment grade: indica strumenti di investimento, azioni e bond, ritenuti affidabili dagli operatori istituzionali. Si tratta dunque di titoli emessi da società con bilanci in ordine, ben gestite e con favorevoli prospettive di business. Tutto questo viene riflesso nel rating, il giudizio espresso da agenzie specializzate. Nel caso dei titoli investment grade, il rating è elevato e comunque superiore alla tripla B. Sotto questo livello si entra invece nel mondo degli strumenti high yield, cioè ad alto rischio, caratterizzati da bassi livelli di rating che riflettono il pericolo di default o di insolvenza. Per attrarre l'investitore, l'obbligazione high yield offre rendimenti superiori a quelli dei bond considerati sicuri.

Mese (mensile): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 28 e 31 giorni in funzione della data iniziale del conteggio.

Modulo di adesione: modulo sottoscritto dall'aderente, con il quale egli manifesta alla Compagnia la volontà di aderire al fondo pensione aperto in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

OICR (organismi di investimento collettivo del risparmio): organismo istituito per la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, il cui patrimonio è raccolto tra una pluralità di investitori mediante l'emissione e l'offerta di quote o azioni, gestito in monte nell'interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi nonché investito in strumenti finanziari, crediti, inclusi quelli erogati, a favore di soggetti diversi da consumatori, a valere sul patrimonio dell'OICR, partecipazioni o altri beni mobili o immobili, in base a una politica di investimento predeterminata. In altri termini, lo scopo degli OICR è quello di consentire l'investimento in strumenti finanziari o altre attività, somme di denaro raccolto tra il pubblico di risparmiatori sulla base di una politica predeterminata che ne determina anche il grado di rischio.

Gli organismi di investimento collettivo del risparmio italiani sono fondi comuni di investimento e le Società di Investimento denominate SICAV, se la società di investimento è a capitale variabile, o SICAF, se la società di investimento è a capitale fisso.

OCSE: è l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito internet www.oecd.org.

Paesi Emergenti: in materia economico finanziaria quando si parla di mercati emergenti ci si riferisce a tutte quelle economie non ancora pienamente sviluppate in possesso però di un grande potenziale di crescita a fronte di investimenti il cui rischio è comunque molto elevato e quindi contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.

Quadrimestre (quadrimestrale): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 120 e 123 giorni in funzione della data iniziale del conteggio.

Quinquennio (quinquennale): periodo di tempo la cui durata è pari a 1826 giorni (1827 in caso di due anni solari bisestili compresi nel periodo).

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto Investment Grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Semestre (semestrale): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 181 e 184 giorni in funzione della data iniziale del conteggio.

Settimana (settimanale): periodo di tempo la cui durata è pari a 7 giorni.

Sostituto di imposta: soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di emolumenti, all'effettuazione di una ritenuta, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento

Trimestre (trimestrale): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 89 e 92 giorni in funzione della data iniziale del conteggio.

Turnover di portafoglio: esprime la quota del portafoglio di un fondo pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo un livello di Turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di Turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Valuta di denominazione: valuta o moneta in cui sono espresse le prestazioni contrattuali.

Versamento contributivo aggiuntivo: importo che l'aderente ha la facoltà di versare per integrare il piano dei versamenti previsto dal contratto.

Volatilità: indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.helvetia.it).

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*


I comparti. Caratteristiche

Linea 1 garantita

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a perseguire una forte stabilità dei rendimenti attraverso una gestione volta a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano almeno pari o superiori a quelli del TFR, quantomeno in un orizzonte temporale pluriennale, conservando il valore del capitale.
N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** è presente una garanzia; al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale non potrà essere inferiore alla somma di contributi netti versati nel comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti dai trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotta da eventuali riscatti parziali e anticipazioni non reintegrate. La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
 - ✓ decesso;
 - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
 - ✓ inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.In tali casi, qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata e con riferimento al primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione, la stessa viene integrata a tale maggior valore. L'integrazione viene corrisposta dalla Compagnia.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta da FPA Soluzione Previdente possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la Compagnia comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di gestione:** principalmente orientata verso titoli di debito di breve/media durata.
 - **Strumenti finanziari:** esclusivamente titoli di debito (Titoli di Stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche sia private, comprese le obbligazioni convertibili e/o warrants), parti di O.I.C.R., di emittenti sia italiani sia esteri, denominati in Euro.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.
 - **Aree geografiche di investimento:** investimenti prevalentemente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area UME e in misura minore verso i titoli di stato statunitensi.
 - **Rischio cambio:** non presente
- **Benchmark:** JP Morgan GBI EMU 1-3 Yrs" (100%)
Viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

Linea 2

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di perseguire nel medio-lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari ed obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** Medio-lungo (tra 10 e 15 anni)
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** prevede una composizione prevalentemente orientata ai titoli di debito. La componente azionaria non può comunque essere superiore al 40%.
- **Strumenti finanziari:** la politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (Titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di O.I.C.R., di emittenti sia italiani sia esteri. Gli investimenti possono essere ricoperti utilizzando la strategia di gestione del rischio di cambio in valuta elaborata dal gestore degli investimenti. Questa copertura viene effettuata con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o future.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.
- **Aree geografiche di investimento:** gli investimenti sono prevalentemente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area UME e di emittenti residenti negli USA.
- **Rischio cambio:** tendenzialmente coperto. Gestito attivamente
- **Benchmark:** JP Morgan GBI Global in Local Currency" (85%), "MSCI AC World Local Currency" (15%). Viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

LINEA 3

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di perseguire nel lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari ed obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** Lungo (oltre 15 anni)
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** prevede una composizione prevalentemente orientata ai titoli di debito. La componente azionaria non può comunque essere superiore al 70%.
- **Strumenti finanziari:** la politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (Titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di O.I.C.R., di emittenti sia italiani sia esteri. Gli investimenti possono essere ricoperti utilizzando la strategia di gestione del rischio di cambio in valuta elaborata dal gestore degli investimenti. Questa copertura viene effettuata con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o future.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.
- **Aree geografiche di investimento:** gli investimenti sono prevalentemente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area UME e di emittenti residenti negli USA.
- **Rischio cambio:** gestito attivamente.
- **Benchmark:** JP Morgan GBI Global in Local Currency"(65%), "MSCI AC World Index in Euro" (30%), "MSCI Daily TR Net EMU Local" (5%).
Viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

I comparti. Andamento passato

Linea 1 garantita

Data di avvio dell'operatività del comparto:	02/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	68.231.863,42

Informazioni sulla gestione delle risorse

La finalità del comparto è la conservazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé non molti anni di attività. La tipologia degli strumenti finanziari utilizzati è principalmente da ricondurre ad obbligazioni quotate espresse in Euro di emittenti sovranazionali, Stati dell'area Ocse, società di capitale pubbliche e private e quote di OICR che investono in questi strumenti. Non è previsto l'investimento in azioni. Nella scelta degli investimenti il comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici del benchmark, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni; in particolare il comparto potrà differenziarsi relativamente all'allocazione geografica, alla tipologia degli emittenti ed alla durata finanziaria del portafoglio obbligazionario.

L'Asset Allocation nel corso dell'anno 2021 rimane in linea con quanto previsto dalla politica di investimento della Linea, il peso del segmento governativo scende dal 48% al 43%, compensato da un aumento di fondi a tasso variabile, e da un leggero incremento di titoli corporate Investment Grade che si attestano al 41%. Le aspettative di crescita dei tassi hanno suggerito una graduale riduzione della duration del portafoglio obbligazionario in linea diretta, che a fine esercizio si attesta in area 3,5 anni.

Alla fine dell'esercizio l'esposizione verso titoli corporate subordinati è nulla.

Alla gestione delle risorse del Fondo Pensione Soluzione Previdente provvede direttamente Helvetia Vita S.p.A.. Resta ferma la possibilità per la Compagnia di delegare la gestione a soggetti terzi abilitati che opereranno, in ogni caso, sulla base dei criteri di allocazione predefiniti dalla Compagnia stessa, alla quale dovrà comunque essere ricondotta la responsabilità della gestione.

La Compagnia è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	0,00%	Obbligazionario (Titoli di debito)			95,84%			
di cui OICR	0,00%	Titoli di Stato		43,15%	Titoli corporate	41,18%	OICR	11,51%
		Emittenti Governativi	43,15%	Sovranaz.	0%	(tutti quotati o <i>investment grade</i>)		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	95,84%
Italia	51,16%
Altri Paesi dell'Area euro	34,20%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,28%
Stati Uniti	6,99%
Giappone	0,33%
Altri Paesi aderenti OCSE	1,80%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,08%
Titoli di capitale	0,00%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area euro	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,94%
Duration media	3,36
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,15

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

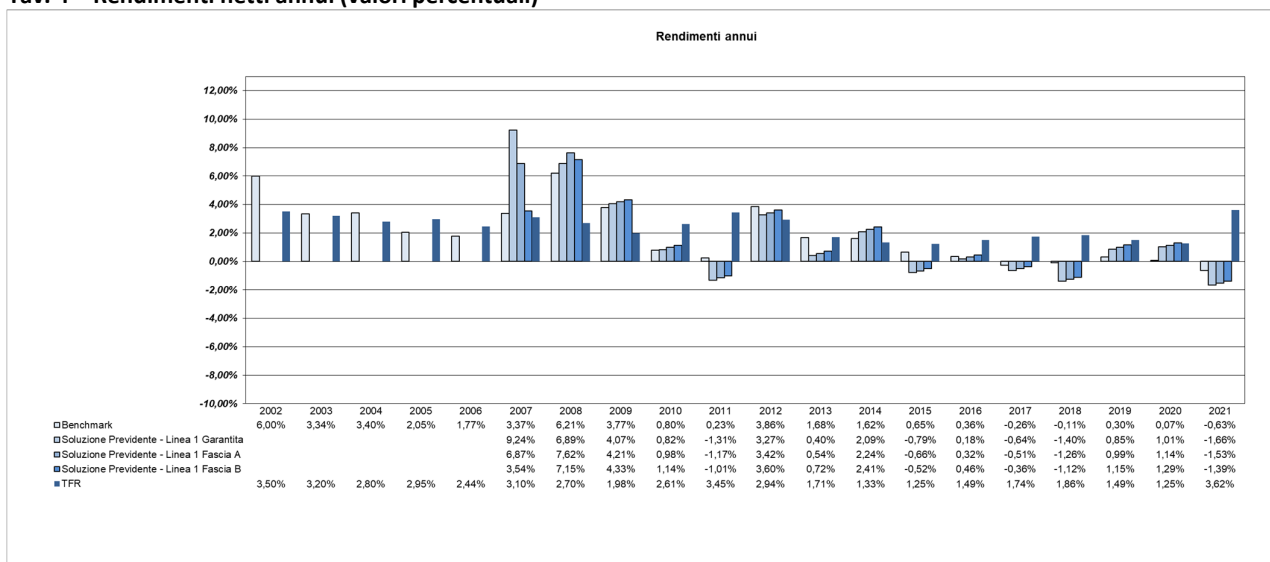
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR. L'attività del Fondo inizia il 2 gennaio 2007, pertanto il primo dato disponibile relativo all'andamento del comparto, è quello riferito al 2008.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 100% JP Morgan GBI EMU 1-3 yrs



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Linea 1

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	0,96%	0,96%	0,96%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,03%	0,03%
TOTALE PARZIALE	0,99%	0,99%	0,99%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,07%	0,07%	0,07%
TOTALE GENERALE	1,06%	1,06%	1,06%

Linea 1 – Fascia A

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	0,93%	0,85%	0,81%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,03%	0,03%
TOTALE PARZIALE	0,96%	0,88%	0,84%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,16%	0,10%	0,12%
TOTALE GENERALE	1,12%	0,98%	0,96%

Linea 1 – Fascia B

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,65%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,03%	0,03%
TOTALE PARZIALE	0,68%	0,68%	0,68%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,07%	0,07%	0,06%
TOTALE GENERALE	0,75%	0,75%	0,74%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea 2

Data di avvio dell'operatività del comparto:	02/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	43.880.319,43

Informazioni sulla gestione delle risorse

La finalità del comparto è il graduale aumento del capitale investito, rispondendo alle esigenze di un aderente che ha davanti a sé ancora alcuni anni di attività.

La tipologia degli strumenti finanziari è prevalentemente orientata verso obbligazioni quotate governative e societarie, e verso titoli di capitale di società appartenenti sia ai paesi sviluppati sia ai paesi emergenti.

Pur non escludendo titoli a bassa capitalizzazione, il comparto privilegia titoli ad alta capitalizzazione. Nella scelta degli investimenti il comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici del benchmark, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni; in particolare il comparto potrà differenziarsi relativamente all'allocazione geografica, alla tipologia degli emittenti e alla durata finanziaria del portafoglio obbligazionario.

L'Asset Allocation nel corso dell'anno 2021 rimane in linea con quanto previsto dalla politica di investimento della Linea, da segnalare solo l'incremento del segmento governativo dal 36% al 41% e la contestuale riduzione della componente di titoli corporate in linea diretta da circa il 38% al 32%. La ricerca di rendimento ha indirizzato la più parte degli investimenti verso titoli di stato europei dell'area periferica e titoli corporate Investment Grade con vita residua tra i 5 ed i 12 anni. Alla fine dell'esercizio la duration del portafoglio obbligazionario in linea diretta si attesta in area 7 anni.

Alla fine dell'esercizio l'esposizione verso titoli corporate subordinati è nulla.

Per quanto concerne la componente azionaria l'approccio è stato prudenziale, mantenendo mediamente nell'anno un leggero sottopeso, per quanto nel secondo semestre, si sia proceduto ad incrementare l'asset class.

Alla gestione delle risorse del Fondo Pensione Soluzione Previdente provvede direttamente Helvetia Vita S.p.A.. Resta ferma la possibilità per la Compagnia di delegare la gestione a soggetti terzi abilitati che opereranno, in ogni caso, sulla base dei criteri di allocazione predefiniti dalla Compagnia stessa, alla quale dovrà comunque essere ricondotta la responsabilità della gestione.

La Compagnia è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	17,11%	Obbligazionario (Titoli di debito)			79,76%			
di cui OICR	13,62%	Titoli di Stato		40,20%	Titoli corporate	32,04%	OICR	7,52%
		Emittenti Governativi	40,20%	Sovranaz.	0%	(tutti quotati o <i>investment grade</i>)		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	79,76%
Italia	36,86%
Altri Paesi dell'Area euro	33,64%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,54%
Stati Uniti	4,41%
Giappone	0,58%
Altri Paesi aderenti OCSE	3,71%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,02%
Titoli di capitale	17,11%
Italia	0,40%
Altri Paesi dell'Area euro	3,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,15%
Stati Uniti	10,71%
Giappone	0,95%
Altri Paesi aderenti OCSE	1,41%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,49%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,97%
Duration media	6,98
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	9,32%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,11

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

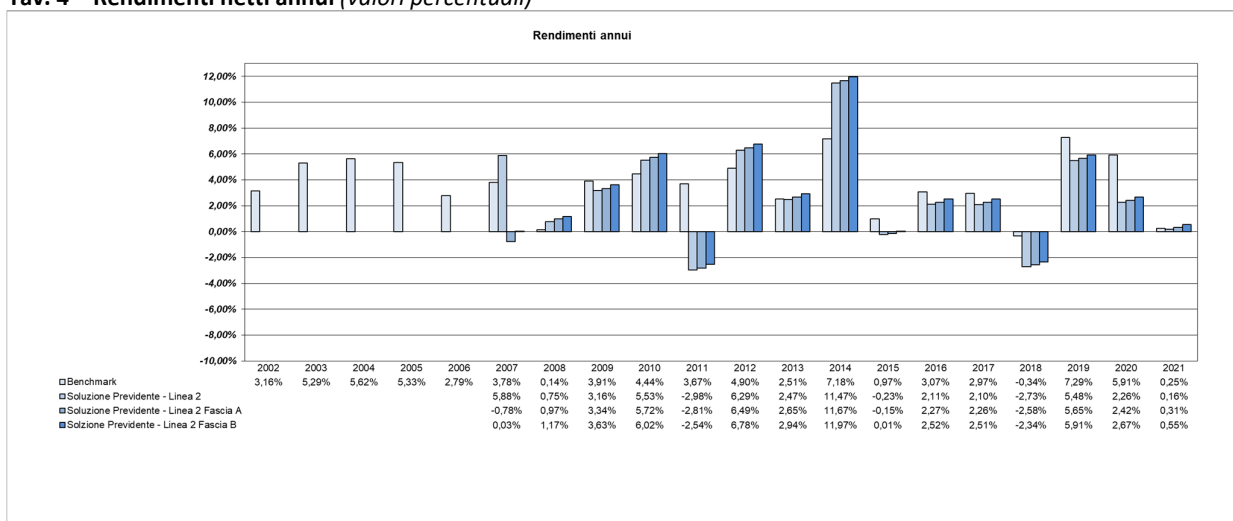
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*. L'attività del Fondo inizia il 2 gennaio 2007, pertanto il primo dato disponibile relativo all'andamento del comparto, è quello riferito al 2008.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il rendimento del comparto ed il *benchmark* sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 85% JP Morgan GBI Global in Local Currency e 15% MSCI AC World Local Currency.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Linea 2

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,25%	1,20%	1,20%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,03%	0,03%
TOTALE PARZIALE	1,28%	1,23%	1,23%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,06%	0,07%	0,08%
TOTALE GENERALE	1,34%	1,30%	1,31%

Linea 2 – Fascia A

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,06%	1,05%	1,10%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,03%	0,03%
TOTALE PARZIALE	1,09%	1,08%	1,13%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,05%	0,04%	0,05%
TOTALE GENERALE	1,14%	1,12%	1,18%

Linea 2 – Fascia B

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	0,75%	0,75%	0,78%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,03%	0,03%
TOTALE PARZIALE	0,78%	0,78%	0,81%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,06%	0,05%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,84%	0,83%	0,86%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea 3

Data di avvio dell'operatività del comparto:	02/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	36.414.844,02

Informazioni sulla gestione delle risorse

La finalità del comparto è il graduale aumento del capitale investito, rispondendo alle esigenze di un aderente che ha davanti a sé ancora molti anni di attività.

La tipologia degli strumenti finanziari è prevalentemente orientata verso obbligazioni quotate governative e societarie, e verso titoli di capitale di società appartenenti sia ai paesi sviluppati sia ai paesi emergenti.

Pur non escludendo titoli a bassa capitalizzazione, il comparto privilegia titoli ad alta capitalizzazione. Nella scelta degli investimenti il comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici del benchmark, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni; in particolare il comparto potrà differenziarsi relativamente all'allocazione geografica, alla tipologia degli emittenti e alla durata finanziaria del portafoglio obbligazionario.

L'Asset Allocation nel corso dell'anno 2021 rimane in linea con quanto previsto dalla politica di investimento della Linea, da segnalare solo la riduzione della componente di titoli corporate in linea diretta dal 26% al 24%. La ricerca di rendimento ha indirizzato la più parte degli investimenti verso titoli di stato europei dell'area periferica, e titoli corporate Investment Grade con vita residua tra i 5 ed i 12 anni. Alla fine dell'esercizio la duration del portafoglio obbligazionario in linea diretta si attesta in area 7 anni.

Alla fine dell'esercizio l'esposizione verso titoli corporate subordinati è nulla.

Per quanto concerne la componente azionaria l'approccio è stato prudenziale, mantenendo mediamente nell'anno un leggero sottopeso, per quanto nel secondo semestre, si sia proceduto ad incrementare l'asset class.

Alla gestione delle risorse del Fondo Pensione Soluzione Previdente provvede direttamente Helvetia Vita S.p.A.. Resta ferma la possibilità per la Compagnia di delegare la gestione a soggetti terzi abilitati che opereranno, in ogni caso, sulla base dei criteri di allocazione predefiniti dalla Compagnia stessa, alla quale dovrà comunque essere ricondotta la responsabilità della gestione.

La Compagnia è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	37,66%	Obbligazionario (Titoli di debito)			59,11%			
di cui OICR	30,34%	Titoli di Stato		29,96%	Titoli corporate	24,23%	OICR	4,92%
		Emittenti Governativi	29,96%	Sovranaz.	0%			

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	59,11%
Italia	27,28%
Altri Paesi dell'Area euro	23,26%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,01%
Stati Uniti	4,85%
Giappone	0,43%
Altri Paesi aderenti OCSE	4,88%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,01%
Titoli di capitale	37,66%
Italia	0,80%
Altri Paesi dell'Area euro	7,67%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,50%
Stati Uniti	20,79%
Giappone	1,84%
Altri Paesi aderenti OCSE	4,20%
Altri Paesi non aderenti OCSE	1,86%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,80%
Duration media	7,06
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	28,49%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,09

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

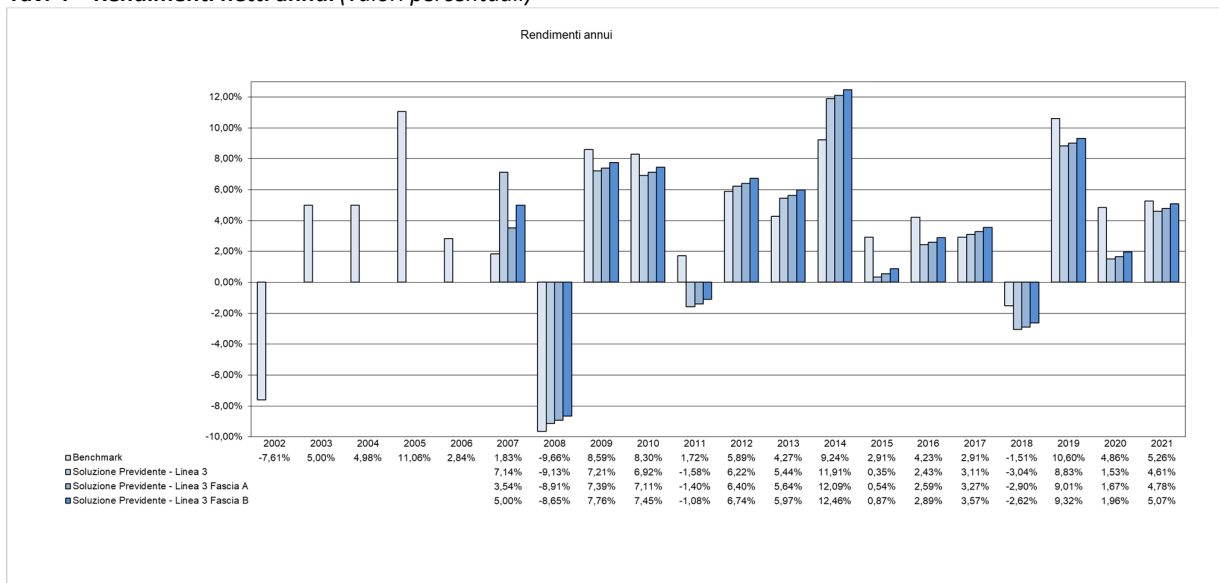
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*. L'attività del Fondo inizia il 2 gennaio 2007, pertanto il primo dato disponibile relativo all'andamento del comparto, è quello riferito al 2008.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il rendimento del comparto ed il *benchmark* sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 65% JP Morgan GBI Global in Local Currency, 30% MSCI AC World Index in Euro, 5% MSCI Daily TR Net EMU Local (5%). Il benchmark sopra rappresentato è in vigore dal 31/05/2016 in quanto modificato a norma di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 166/2014. Si segnala pertanto che i dati relativi al Benchmark riportati nel grafico sono stati calcolati fino al 31/05/2016 sulla base della precedente composizione (65% JP Morgan GBI Global in Local Currency, 35% MSCI AC World Index in Euro) e a partire dal 31/05/2016 in coerenza con le nuove percentuali e considerando il nuovo indice inserito.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Linea 3

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,47%	1,33%	1,30%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,03%	0,02%
TOTALE PARZIALE	1,50%	1,36%	1,32%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,07%	0,08%	0,11%
TOTALE GENERALE	1,57%	1,44%	1,43%

Linea 3 – Fascia A

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,28%	1,21%	1,19%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,03%	0,02%
TOTALE PARZIALE	1,31%	1,24%	1,21%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,05%	0,04%	0,11%
TOTALE GENERALE	1,36%	1,28%	1,32%

Linea 3 – Fascia B

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	0,97%	0,89%	0,92%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,03%	0,02%
TOTALE PARZIALE	1,00%	0,92%	0,94%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,06%	0,05%	0,06%
TOTALE GENERALE	1,06%	0,97%	1,00%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



FONDO PENSIONE APERTO



+39 02. 5351851

Helvetia Vita S.p.A. – Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni sulla Vita S.p.A.
(GRUPPO HELVETIA)



previdenzabanche@helvetia.it
previdenzahelvetia@pec.helvetia.it
reclami@helvetia.it

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 155



www.helvetia.it

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/09/2022)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Helvetia Vita S.p.A. (di seguito Compagnia) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 03/10/2022)

Il soggetto istitutore/gestore

FPA Soluzione Previdente è stato istituito ed è gestito da Helvetia Vita S.p.A. (già Chiara Vita S.p.A.), giusta autorizzazione rilasciata dalla COVIP, d'intesa con l'ISVAP (ora IVASS), con provvedimento del 19/07/2006; con il medesimo provvedimento la COVIP ha approvato il Regolamento del Fondo.

Helvetia Vita S.p.A. è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con provvedimento ISVAP (oggi IVASS) n. 1979 del 4 dicembre 2001, per i Rami (I, III, IV), e con provvedimento ISVAP (oggi IVASS) n. 2364 del 15 luglio 2005, per i Rami (V e VI). Helvetia Vita S.p.A. fa parte del Gruppo Assicurativo Helvetia.

Il capitale sottoscritto ed interamente versato è pari ad Euro 47.594.000,00.

Il principale ed unico azionista di Helvetia Vita S.p.A. è la società Helvetia Versicherungen AG.

Il **Consiglio di Amministrazione**, in carica fino all'approvazione del bilancio 2024, è così composto:

Markus Johannes Gemperle (<i>Presidente</i>)	nato a Oberuzwil San Gallo (Svizzera), il 27.06.1961
Roberto Lecciso (<i>Amministratore Delegato</i>)	nato a Lecce, il 25.08.1960
Michelangelo Avello (<i>Consigliere Delegato</i>)	nato a Milano, il 02.03.1962
Piero Martini (<i>Consigliere</i>)	nato a San Donà di Piave (VE), il 13.06.1973
Arkadiusz Marek Bandosz (<i>Consigliere</i>)	nato a Poznan (Polonia), il 31.05.1961
Simona Parise (<i>Consigliere</i>)	nata ad Arzignano (VI), il 28.05.1968
Lüscher Hammerli Annelise (<i>Consigliere</i>)	nata a Tschugg (BE), il 01.05.1975
Beat Müller (<i>Consigliere</i>)	nato a Thun (Svizzera), l' 11.07.1964

Il **Collegio Sindacale**, i cui membri rimangono in carica fino all' approvazione del bilancio 2022, è così composto:

Patrizia Paleologo Oriundi (<i>Presidente</i>)	nata a Milano il 24.01.1957
Alberto Nobolo (<i>Sindaco effettivo</i>)	nato a Milano, il 14.06.1950
Alfredo Dovera (<i>Sindaco effettivo</i>)	nato a Milano il 10.08.1949
Marco Napoli Mulieri (<i>Sindaco supplente</i>)	nato a Napoli il 08.04.1974
Gianluca Donnini (<i>Sindaco supplente</i>)	nato a Paderno Dugnano (MI), il 06.04.1971

Le **scelte di investimento** del fondo relativamente a tutte e 3 le Linee (Linea 1 Garantita, Linea 2 e Linea 3), sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie attribuite al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate direttamente dall'Area Finanza di Helvetia Vita S.p.A..

Il Responsabile

Il Responsabile del fondo è il prof. Paolo De Angelis, nato a Roma il 09/04/1953.
Data di nomina del Consiglio di Amministrazione: 14 dicembre 2021
Durata della carica: 01/01/2022 – 31/12/2024.

Il depositario

Il patrimonio del fondo è depositato presso BNP Paribas S.A. - Succursale Italia, con sede legale in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3, 20124.

I gestori delle risorse

Alla gestione finanziaria del patrimonio del fondo provvede direttamente Helvetia Vita S.p.A.
Helvetia Vita S.p.A. inoltre presta la garanzia sul capitale (contributi netti versati) prevista sul comparto Linea 1 Garantita.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite viene effettuata dal soggetto gestore del fondo (Helvetia Vita S.p.A.).

La revisione legale dei conti

Per gli anni 2021-2029 l'incarico di revisione contabile e certificazione del rendiconto annuale del fondo così come il giudizio sul bilancio di esercizio della Compagnia Helvetia Vita S.p.A. è affidata alla società KPMG S.p.A., con sede in Milano, via Vittor Pisani, 25.

La raccolta delle adesioni

I soggetti autorizzati alla raccolta delle adesioni di FPA Soluzione Previdente sono:

- **Helvetia Vita S.p.A.:** la raccolta è curata direttamente da dipendenti di Helvetia Vita S.p.A., da agenti e brokers;
Via G. B. Cassinis 21, 20139 Milano
- **Banco di Desio e della Brianza S.p.A.**
Via Rovagnati, 1 – 20033 Desio (MB)
- **Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.**
Via A. Doria, 17 – 12073 Ceva (CN)
- **Banca del Piemonte S.p.A.**
Via Cernaia, 7 – 10121 Torino (TO)
- **Banca di Asti S.p.A.**
Piazza Libertà, 23 – 14100 Asti (AT)

L'elenco dettagliato degli agenti con mandato e dei brokers è presente nell'apposita sezione del sito internet della Compagnia (www.helvetia.it).